

Comune di Melilli

(Provincia di Siracusa)

SETTORE V

Ufficio Tecnico Nuove Opere – Patrimonio -Urbanistica

Ufficio S U A P

Provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

(ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n.59 e ss.mm.ii.)

A.U.A. n.02 del 22/02/2018

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Premesso che:

- La realizzazione di impianti produttivi relativi a tutte le attività di produzione beni e servizi rientrano nella competenza del S.U.A.P., ai sensi del DPR 7 settembre 2010, n.160 ss.mm.ii.;
- Che in data 22/06/2016 a mezzo posta certificata (PEC) prot. Generale Ente n. 14685 del 26/06/2017 la ditta **ECOMPIANTI S.r.l.**, legale rappresentante sig. Conti Paolo residente a Siracusa in via 6° traversa Case Bianche n. 14, con sede legale a Floridia (SR) Contrada Vignarelli s.n.c., ubicazione del sito dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi a Melilli (SR) Contrada Zimi Chitudinella, foglio di mappa 29, particella 55, successivamente sono pervenute delle integrazioni prot. n. 19326 del 05/09/2017 - n. 23708 del 18/10/2017 - n. 30190 del 27/12/2017, ha formulato istanza di A.U.A al Suap del Comune di Melilli di **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art.269 del D. Lgs.152/06 e s.m.i. - Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art.216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**;
- Il Comune di Melilli in data 22/06/2017 con posta certificata (PEC) ha trasmesso la richiesta A.U.A.al Libero Consorzio Comunale di Siracusa in quanto Autorità competente ai sensi del DPR 59/2013 e SS.MM.II., per l'adozione e determinazione di competenza;
- Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con Determinazione del Capo Settore X n. 75 del 31/01/2018, ha determinato il provvedimento di adozione dell'Autorizzazione in testa alla ditta **"ECOMPIANTI S.r.l."**, legale rappresentante sig. Conti Paolo residente a Siracusa in via 6° traversa Case Bianche n. 14, con sede legale a Floridia (SR) Contrada Vignarelli s.n.c., ubicazione del sito dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi a Melilli (SR) Contrada Zimi Chitudinella, foglio di mappa 29, particella 55, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.
- Operazione di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art.216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Considerato che: Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, in data 08/02/2018 ha trasmesso via PEC il provvedimento di adozione dell'A.U.A al Comune di Melilli per il rilascio del provvedimento finale alla ditta istante, secondo quanto disposto dal DPR 59/2013 e ss.mm.ii.

Visiti:

- Tutti i pareri, nulla osta e atti autorizzativi endoprocedimentali;
 - La Determinazione del capo Settore X del Libero Consorzio Comunale di Siracusa di adozione dell'A.U.A., in premessa richiamata;
 - La documentazione tecnica afferente alla domanda inoltrata dalla ditta Ecoimpianti S.r.l. ed agli atti d'ufficio;
- Visto** il DPR 7 Settembre 2010, n.160 e ss.mm.ii "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico delle Attività Produttive";
- Vista** la normativa di settore ed in particolare il DPR 59/2013 e ss.mm.ii;

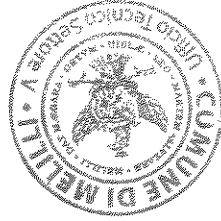
RILASCIATA

alla ditta Ecoimpianti S.r.l., il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) relativamente alla titolo abilitativo di scarico acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.LGS. 152/06 e s.m.i., emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art.269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per operazione di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs 152/06e s.m.i., intestato alla ditta Ecoimpianti S.r.l. legale rappresentante sig. Conti Paolo residente a Siracusa in via 6° traversa Case Bianche n. 14, con sede legale a Floridia (SR) Contrada Vignarelli s.n.c., ubicazione del sito dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi a Melilli (SR) Contrada Zimi Chitudinella, foglio di mappa 29, particella 55, della **durata di 15 anni, in conformità alle Determinazioni del Capo Settore X del Libero Consorzio Comunale di Siracusa n. 75 del 31/01/2018** che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

STABILISCE

- **Che** il rilascio della suddetta A.U.A. è condizionata all'ottenimento delle prescrizioni riportate nella Determinazione del Capo Settore X del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, di cui al punto precedente;
 - **Di notificare** il presente atto alla ditta ECOIMPIANTI SRL, a mezzo posta elettronica certificata (**PEC: eco.impianti@legalmait.it**)
 - **Di trasmettere** il presente provvedimento anche ai sotto elencati Enti al fine dei compiti di vigilanza e controllo di competenza:
 - **ARPA SICILIA STRUTTURA TERRITORIO U.O.C. SIRACUSA**
Pec: arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it
 - **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**
Pec: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it
 - **Ufficio Territoriale Ambientale di Siracusa (U.T.A.)**
Pec: uta_sr@pec.territorioambiente.it
- **Di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Comunale on-line **per giorni 15** e sul sito istituzionale del Comune di Melilli.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di rilascio del presente atto, ricorso giurisdizionale al TAR, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia.



Il Direttore del V Settore
(Arch. Bruno De Filippo)

30/02/2018 gfk

32841

N. 2940

del. 25-01-2018

Provvisorio Rep. n. 8 del 24/01/2018



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE X

Definitivo Rep. n. 55 del 31-01-2018

OGGETTO: Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 Ditta Ecoimpianti S.r.l. - Legale rappresentante Conti Paolo residente a Siracusa via 6° traversa Case Bianche n. 14 - Sede legale a Floridia (SR) C/da Zimi Chiodinella s.n.c., foglio 29, p.lia 55.
Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Esercizio Finanziario 2018

INTERVENTO:

Somma stanziata	Euro
Aumentate	Euro
Diminuite	Euro
Somma disponibile	Euro
Somme già impegnate, liquidate o pagate	Euro
Somma impegnata/liquidata con la presente	Euro
Rimanezza disp.	Euro

IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Impegno annotato al n. _____ del registro cronologico degli impegni. Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della L. 142/90, nel testo modificato con la L. 127/97

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa impegnata col presente atto.

IL CAPO del Settore III
(Dr. Antonio Cappuccio)

DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE

OGGETTO:

13 marzo 2013 Ditta Ecoimpianti S.r.l. - Legale rappresentante Conti Paolo residente a Siracusa via 6° traversa Case Bianche n. 14 - Sede legale a Floridia (SR) C/da Vignarelli s.n.c. - Sito dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi a Meillilli (SR) C/da Zimi Chitudinella s.n.c., foglio 29, p.lla 55.
Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.
Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'inquinamento atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..
Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la Ditta Ecoimpianti S.r.l. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Meillilli (SR) istanza AUA per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi, sita a Meillilli (SR) C/da Zimi Chitudinella s.n.c., foglio 29, p.lla 55 (istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 22/06/2017 acquisita al prot. gen. al n. 22058 del 23/06/2017).

Visto il parere, con prescrizioni, rilasciato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente UOB A.2.5, relativo alle emissioni in atmosfera prot. 86857 del 19/12/2017.

Visti i verbali di Conferenza di Servizi del 07/09/2017 del 19/09/2017 e del 19/10/2017.

Considerato che il Comune di Melilli ha espresso in sede di Conferenza di Servizi del 19/10/2017 parere favorevole allo scarico delle acque reflue della ditta in oggetto.

Visto il parere, con condizioni, rilasciato dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 2159/Ri.Bo. dell'11/12/2017 per le Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la nota prot. 1457 del 16/01/2017, con la quale viene trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA;

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Ecoimpianti S.r.l. - Legale rappresentante Conti Paolo residente a Siracusa via 6° traversa Case Bianche n. 14 - Sede legale a Floridia (SR) C/da Vignarelli s.n.c. - Sito dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi a Melilli (SR) C/da Zimi Chitudinella s.n.c., foglio 29, p.la 55, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
➤ Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- di attribuire alla Ditta Ecoimpianti S.r.l., con sede legale a Floridia (SR) C/da Vignarelli s.n.c. il n. 137 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;

3. di dare atto che il Gestore:

- 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto dei pareri, con prescrizioni, rilasciati dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente UOB A.2.5 prot. 86857 del 19/12/2017 (All. A) e dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 2159/Ri.Bo. dell'11/12/2017 (All. B) che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;
- 3.2 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;

3.3 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;

3.4 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;

4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;

5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

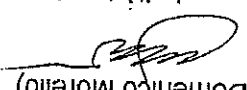
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici anni dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Melilli che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.


(Ing. Paolo Triggiano)

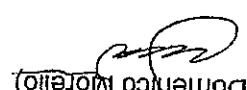
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

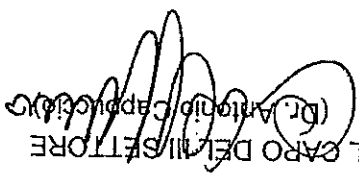
Al sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 10, si attesta che sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Visto l'art. 39 del ROUS, si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità tecnica
 "Al sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213, attesta, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.


(Ing. Domenico Morello)
IL CAPO SETTORE

Visto: si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile
 "Al sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 174/2012, convertito in legge il 07 dicembre 2012 n. 213, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia".


(Ing. Domenico Morello)
IL CAPO SETTORE


(Dr. Antonio Cappuccino)
IL CAPO DEL III SETTORE

ALLEGATO "A"

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente UOB A.2.5, relativo alle emissioni in atmosfera prot. 86857 del 19/12/2017 alla Ditta Ecoimpianti S.r.l. – Sede legale a Florida (SR) C/da Vignarelli s.n.c. - Sito dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi a Melilli (SR). C/da Zimi Chitudinella s.n.c., foglio 29, p.lla 55.



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente
UOB A.2.5: Ufficio Territoriale Ambientale (U.T.A.) Siracusa

Protocollo n. 86857 del 19 DIC 2017 RIF. Prot. n.

Oggetto: AVA - D.P.R. n. 59/2013 - Ditta ECO IMPIANTI S.r.l. istanza di rilascio di autorizzazione unica ambientale, relativamente all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti, sito in Cda Zimi Chitudenella s.m.c. Melilli (SR). Parere per la Conferenza dei Servizi Tenutasi il 19/10/2017

Al SUAP Comune di Melilli
suap@pec.comune.rosolini.sr.it

All' ARPA Sicilia Struttura U.O.C. Siracusa
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Al Responsabile del Servizio Rifiuti e Bonifiche
Rifiuti.bonifiche@pec.provincia.siracusa.it

Al Area 2 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla ditta Eco Impianti s.r.l.
Eco.impianti@legalmail.it

Lo scrivente trasmette, di seguito, il parere di competenza, relativo alla Ditta in oggetto.

1 Istanza AVA - Iter amministrativo

Il SUAP Comune di Melilli, in data 31/10/2017, ha fatto pervenire Pec con allegata istanza corredata dalla documentazione relativa alla Ditta "ECO IMPIANTI s.r.l.", assunta al protocollo d'ufficio n°76617 del 31/10/2017;

La Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale - 10° Settore - Ecologia, in data 07/12/17 ha trasmesso Pec con sollecito adempimenti relativi alla Conferenza dei Servizi svoltasi in data 19/10/2017;

La Ditta ECO IMPIANTI s.r.l., per tramite il SUAP del Comune di Melilli, ha trasmesso relazione tecnica integrativa, assunta al protocollo d'ufficio n°86839 del 19/12/17;

2 Contenuto Istanza AVA

Chiede il rilascio dell'AVA per:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Autorizzazione allo scarico acque reflue;

3 Attività della Ditta

La Ditta "ECO IMPIANTI s.r.l." intende svolgere la propria attività di messa in riserva e recupero rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da Raccolta Differenziata effettuata dai Comuni della Provincia di Siracusa, da Attività Industriali, Artigianali, Commerciali, Agricole, ed Edili.

I prodotti finiti saranno costituiti da Carta e Cartone, Plastica e Gomma, Vetro, Metalli ferrosi e non ferrosi, Legno, Pietrisco, Sabbia, Conglomerati cementizi e bituminosi, da commercializzare alle industrie di settore;

4 Ciclo produttivo

Le fasi principali sono :

- Rifiuto in ingresso
- Accettazione rifiuto conforme e allontanamento rifiuto non conforme;
- Messa in riserva;
- Separazione frazioni estranee (plastica metalli...);
- Lavorazione e frantumazione;
- Commercializzazione dei prodotti finiti;

5 Ciclo produttivo.

L'inerte stoccato in apposita area e selezionato con cura per individuare ed allontanare i rifiuti non processabili, gli inerti selezionati vengono avviati al frantoio semovente per essere frantumati e ridotti per la successiva commercializzazione.

L'impianto semovente piazzato su terreno di proprietà è dotato di un sistema autonomo di nebulizzazione di acqua, e lungo tutto il ciclo produttivo saranno posizionati sistemi di bagnatura automatizzati, i macchinari sono opportunamente cofanati ed i cumuli di stoccaggio saranno anch'essi dotati di sistemi di bagnatura automatizzati, perimetralmente all'area di lavorazione esiste piantumazione di alberi, il tutto per il contenimento delle emissioni diffuse.

6 Punti di emissione

Sono presenti emissioni diffuse nelle fasi di movimentazione, frantumazione e stoccaggio.

7 Norme di riferimento dichiarate

Si fa riferimento al Decreto Legislativo n. 152/2007 allegati alla parte quinta: Allegato V Parte I.

8 Parere

Esprime parere favorevole alle emissioni;

9 Prescrizioni:

L'autorizzazione è concessa nel rispetto dei seguenti limiti e prescrizioni.

La ditta dovrà provvedere:

- a caratterizzare i nastri trasportatori;
- a dotare il frantoio di un sistema di abbattimento ad umido, tale da non dar luogo ad emissioni diffuse;
- ad inumidire i piazzali in modo da evitare la diffusione delle polveri per il passaggio dei mezzi gommati;
- ad inumidire regolarmente il materiale stoccato, soprattutto nelle giornate particolarmente ventose;
- ad asfaltare le aree di movimentazione o, in alternativa, ad inumidire i piazzali in modo da evitare la diffusione delle polveri per il passaggio dei mezzi gommati;
- alla piantumazione di essenze arboree resistenti ed a vegetazione fitta nell'intero perimetro dell'impianto;

- rispettare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste;
- effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia.

Gli umidificatori dovranno essere temporizzati e regolati automaticamente.

E' fatto divieto di creazione di cumuli o di materiale lavorato entro 3 metri dalla recinzione.

Le emissioni diffuse, in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti devono rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Il posizionamento dell'impianto di frantumazione e vagliatura e dei cumuli di materiale stoccato dovrà corrispondere a quello descritto nel progetto approvato.

Per quanto non espressamente indicato nella parte descrittiva del presente provvedimento, si rimanda agli elaborati ad esso allegati e ai contenuti del D. Lgs. 152/06.

Gli Organi di controllo, Libero Consorzio già Provincia Regionale e S.T. A.R.P.A., effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della Ditta.

La Ditta dovrà relazione, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (S.T. A.R.P.A. e Libero Consorzio già Provincia Regionale) competenti per territorio ed all' Area 2 di questo Assessorato, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia.

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;

Il Dirigente dell'UOB A.2.5

(Dott. Francesco Moscuza)



ALLEGATO "B"

OPERAZIONE DI RECUPERO RIFIUTI

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 2159/RI.Bo. del 11/12/2017 per le Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216, comma 3, del D. Lgs. 152/06 e s.m.l. alla Ditta Ecoimpianti S.r.l. – Sede legale a Floridia (SR) C/da Vignarelli s.n.c. - Sito dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi a Melilli (SR) C/da Zimi Chitudinella s.n.c., foglio 29, p.lla 55.

X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE

PROT. N. 2159/RT.Bo

SIRACUSA, 11 DICEMBRE 2017

PARERE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA DITTA ECOIMPIANTI S.R.L. DI MELILLI (SR) AI SENSI DELL'ART. 216, CO. 3, DEL D. LGS. 152/06

In riferimento all'istanza relativa alla richiesta di iscrizione per lo svolgimento di attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi, ai fini della comunicazione ai sensi dell'art. 216, co. 3, del D. Lgs. 152/06, trasmessa via PEC dal Servizio "Tutela Ambientale ed Ecologia", in data 22/06/2017, ed integrata con ulteriore documentazione, avanzata dalla ditta Ecoimpianti s.r.l. di Melilli (SR) ed esaminata la documentazione allegata alla stessa, questo ufficio, nel prendere atto della richiesta di iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, di cui all'art. 216, co. 3, per i punti R3, R5, R13 di cui all'allegato C, del D. Lgs. 152/06, esprime parere favorevole, subordinandolo al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

a) come previsto dall'allegato 1 e allegato 4, sub-allegato 1, del D.M. 186/06, la ditta dovrà svolgere l'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie ed i quantitativi indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del seguente provvedimento;

b) I rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06, e sugli stessi devono essere eseguite ove previste, le analisi di caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. 05/02/98 nonché il test di cessione, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 186/06. Inoltre, il test di cessione deve essere effettuato secondo le modalità stabilite dall'allegato 1 del D.M. 186/06 per le tipologie e le attività di recupero richieste e comunque su tutto il materiale recuperato. La Materia Prima Seconda (end of waste) ottenuta dall'attività di recupero R5, deve avere caratteristiche conformi, ove previsto, all'allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205.

La Materia Prima Seconda (end of waste) ottenuta dall'attività di recupero R3 (compost da rifiuti ligneo-cellulosici), deve avere le caratteristiche indicate negli allegati alla L. n. 748 del 19/10/1984 e ss.mm.ii. Per tale attività di recupero si richiama anche quanto prescritto dalle "Linee guida per la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti di compostaggio", di cui all'ordinanza commissariale n. 426 del 29/05/2002 della Regione Sicilia;

c) I rifiuti costituiti dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani, provenienti dalla raccolta differenziata, di cui alla tipologia 16.1 lett. a), di cui all'allegato 1, sub-allegato 1, del D.M. 186/06, devono essere contenuti all'impianto in discusso in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura ed avviati agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene (punti 5.9 e 7.2, allegato 1, D.M. 08/04/2008 e ssmi), anche. La ditta e comunque onerata alla gestione di tale tipologia di rifiuti, adottando tecniche che non creino nocumento dal punto di vista onorifico ed igienico-sanitario;

d) le attività di gestione e manutenzione che interessano l'impianto, devono svolgersi in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi;

e) i rifiuti in ingresso, dopo la fase di recupero R13, per le tipologie ove non è prevista dalla richiesta l'attività di recupero da R1 a R12, devono essere conferiti presso impianti autorizzati anche per le operazioni di recupero successive alla messa in riserva;

f) per i rifiuti di cui all'Allegato 1, sub-allegato 1, del D.M. 05/04/2006 n. 186, il passaggio tra i siti adibiti all'operazione di recupero R13 "Messa in Riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed al soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica del rifiuto;

g) considerato che la ditta non risulta essere in possesso del provvedimento di verifica di assoggettabilità, ex art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nell'allegato IV, punto 7, lett. z.b) del D.Lgs. n. 04/2008. Pertanto la stessa, nelle fasi di recupero da R3 a R9, non dovrà superare la quantità complessiva di 10 t/g di rifiuti;

h) i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero, non dovessero avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06;

i) la ditta è tenuta all'osservanza e al rispetto delle "Norme tecniche generali per gli impianti di recupero che effettuano l'operazione di messa in riserva dei rifiuti non pericolosi", come previsto all'Allegato 5 del D.M. 186/06;

j) la ditta è tenuta agli obblighi di cui all'art. 190, co. 1, ed art. 189, co. 3, del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.

k) per gli anni successivi a quello in corso, il versamento del diritto di iscrizione annuale, di cui al D.M. 350/98, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno, pena la sospensione dell'iscrizione nei termini di legge;

l) la ditta è onerata a presentare un report, con cadenza annuale entro il mese di aprile di ciascun anno, riportando tutte le informazioni relative alla gestione dell'attività di recupero, con particolare riferimento alla provenienza dei rifiuti gestiti dall'impianto e alla destinazione dei materiali derivanti dalle operazioni di recupero.

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche incidenti sulle aree dell'impianto di recupero, si rimanda al parere di competenza degli Uffici preposti ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 per gli eventuali scarichi.

Fatte salve le sanzioni previste dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'iscrizione è soggetta inoltre a sospensione o revoca in caso di:

- accertato mancato rispetto delle norme e/o di quanto riportato nella comunicazione di inizio di attività presentata;

- accertata mancata comunicazione al Libero Consorzio Comunale di Stracusa di variazioni dei requisiti e delle condizioni indicati nella comunicazione d'inizio attività.

Sono fatte salve le ulteriori ed eventuali parti e/o autorizzazioni di competenza di altri Uffici, Enti e Organi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO R.I. BO.

(Ing. Paolo G. G. G.)



ATA "ECOMPIANTI S.r.l." - Melilli (SR)

TIPOLOGIA	CODICE RIFIUTO	ATTIVITA' DI RECUPERO				QUANTITA' ANNO
		PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	OPERAZIONI DI RECUPERO ALLEGATO C PARTE IV D.LGS.152/06	OPERAZIONI DI RECUPERO ALLEGATO C PARTE IV D.LGS.152/06	OPERAZIONI DI RECUPERO ALLEGATO C PARTE IV D.LGS.152/06	
1. rifiuti di carta, cartone e cartoncino; inclusi, bracciopaccati, anche di imballaggi.	[150101] [150105] [150106] [200101]	1.1.3 b)	R 13			5.000
2. imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	2.1.3 b) c)	R 13			10.000
3. imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	2.1.3 b) c)		R 5		200
3.1. rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]	[100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [150117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]	3.1.3 c)	R 13			10.000
3.2. rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]	[100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]	3.2.3 c)	R 13			5.000
3.5. rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104] [200140]	3.5.3	R 13			5.000
7.1.1. rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cern. arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcest. arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	7.1.3 a) c)	R 13			10.000
7.1.1.1. rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cern. arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcest. arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	7.1.3 a) c)		R 5		1.000
7.6. conglomerato bituminoso; frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	7.6.3	R 13			10.000

3	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli in: al volo	[170302] [200301]		7.6.3 b) c)	R 5		400
4	sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami scarti di mole abrasive	[20101] [120102] [120103] [120104] [120117] [120121]		7.10.3	R 13		500
5	sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami scarti di mole abrasive	[120101] [120102] [120103] [120104] [120117] [120121]		7.10.3 e)	R 5		50
6	pietrisco tolto d'opera	[170508]		7.11.3 d)	R 13		2.000
7	pietrisco tolto d'opera	[170508]		7.11.3 d)	R 5		100
8	detriti di perforazione	[010504] [010507] [170504]		7.14.3	R 13		1.000
9	detriti di perforazione	[010504] [010507] [170504]		7.14.3 c)	R 5		100
10	fanghi di perforazione	[010504] [010507]		7.15.3	R 13		1.000
11	fanghi di perforazione	[010504] [010507]		7.15.3 e)	R 5		20
12	dis. terre e rocce di scavo	[170504]		7.31 bis.3	R 13		10.000
13	dis. terre e rocce di scavo	[170504]		7.31 bis.3 c)	R 5		120
14	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105] [030199] [150108] [170201] [191207] [200138] [200301]		9.1.3	R 13		10.000
15	fanghi e polveri da segazione e lavorazione in: marmi e ardesie	[010410] [010413]		12.3.3	R 13		5.000
16	fanghi e polveri da segazione e lavorazione in: marmi e ardesie	[010410] [010413]		12.3.3 e) j)	R 5		20
17	lett. a) frazione organica dei rifiuti solidi in: raccolta separatamente [200108] [200302]	[200108] [200302]		16.1.3 lett. a)	R 13		4.600
18	lett. j) rifiuti ligneo cellullosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	[200201]		16.1.3 lett. j)	R 13		10.000
19	lett. j) rifiuti ligneo cellullosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	[200201]		16.1.3 lett. j)		R 3	990

Attività di recupero R3 e R5: max 10 t/g

IL CAPOSETTORE
(Ing. D. Morello)



Totale R 13	(*) Totale R 5	(**) Totale R 3	
99.100	2.010	990	TOTALE ATTIVITA' 102.100

Il Segretario Generale

Addetto alla pubblicazione

Siracusa, li _____

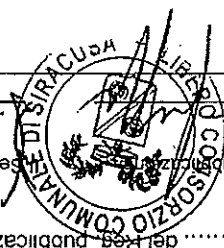
al e che non sono pervenuti reclami.

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal

CERTIFICA

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Libero Consorzio Comunale dal <u>01 FEB 2018</u> al <u>15 FEB 2018</u> col n. del Reg. pubblicazioni.</p> <p>L'addetto alla pubblicazione <i>[Signature]</i> Segretario Generale <i>[Signature]</i></p>	
--	---